

IL COMMERCIO FRIULANO

Periodico quindicinale per il Friuli

Abbonamento annuo Lire 12.00
semestrale » 7.00
Un numero separato » 0.50
Comunicati per protesti cambiali, la linea o spazio di linea corpo 6 L. 4.00; minimo L. 15.00.

DIREZIONE ED AMMINISTRAZIONE
UDINE - Via Jacopo Mariani, 8, pianoterra
Fondatore: EMILIO KLAMPFERER
Successore ten. colonnello KLAMPFERER cav. RODOLFO

PUBBLICITÀ: Commerciale L. 0.50 per millimetro d'altezza di colonna - Comunicati, Bilanci, Corsi, Feste ecc. L. 2.50.
Gli abbonamenti non si depongono per raccomandata ma mese prima della scadenza d'intendenza rinnovati per un altro anno.

Le industrie e il lavoro

Togliamo dal «Bollettino Mensile di Statistica dell'Istituto Centrale di Statistica» del marzo, supplemento della «Gazzetta Ufficiale»:

Il numero degli operai occupati nell'ultima settimana di gennaio 1929, secondo le rilevazioni effettuate su 5553 stabilimenti, dalla Direzione Generale del Lavoro, risulta di 892.076, con una diminuzione di 17 mila 729 rispetto al numero degli operai occupati nella penultima settimana di dicembre 1928.

La diminuzione va attribuita quasi esclusivamente alle industrie relative alla trattura della seta, nei cui stabilimenti erano occupati 87.079 operai nella penultima settimana di dicembre 1928 e 71.789 nell'ultima settimana di gennaio 1929, con una diminuzione di 15.290 operai.

Tale statistica non tiene conto dell'occupazione nell'agricoltura.

I disoccupati

Le condizioni climatiche hanno contribuito ad aggravare la disoccupazione stagionale che si verifica nei mesi invernali nell'agricoltura, nella caccia e nella pesca. In queste categorie il numero dei disoccupati è salito da 105.069 alla fine di dicembre 1928, a 170.444 alla fine di gennaio 1929 e a 193.796 alla fine di febbraio. Anche nelle industrie che lavorano i minerali, nelle industrie delle costruzioni edilizie, stradali ed idrauliche, e, meno sensibilmente, nelle industrie e nei servizi correlati ai bisogni collettivi, si riscontra un movimento analogo. Nelle altre categorie invece si riscontra una diminuzione dei disoccupati alla fine di febbraio, in confronto alla situazione a fine gennaio 1929.

In complesso il numero dei disoccupati scendeva a 363.551 alla fine di dicembre 1928, a 461.889 alla fine di gennaio 1929 e a 489.347 alla fine di febbraio 1929.

La produzione

La produzione dei laminati nel mese di gennaio 1929, secondo le rilevazioni effettuate dalla Direzione Generale del Lavoro, risulta di 160.977 tonnellate, mentre era stata di 110.760 tonnellate nel mese di gennaio 1928.

La produzione della ghisa nel gennaio 1929, è stata di tonnellate 62.003 e nel febbraio 1929 di tonnellate 46.807, mentre nei corrispondenti mesi del 1928 era stata rispettivamente di tonnellate 25.795 e 24.525.

La produzione dell'acciaio è stata nel mese di gennaio 1929 di tonnellate 181.813 e nel mese di febbraio 1929 di tonnellate 177.587; nel gennaio e febbraio 1928 essa era stata rispettivamente di tonnellate 121.083 e 24.826.

L'energia elettrica prodotta nel mese di gennaio 1929, secondo le rilevazioni dell'Unione Nazionale Fascista delle Industrie Elettriche, che rappresenta circa l'84 per cento della produzione totale del Regno, è stata di 745.586 mila Kwh, mentre era stata di 633.448 mila Kwh nel mese di gennaio 1928. L'energia elettrica importata nel gennaio 1928 è stata di 21.589 mila Kwh, mentre è risultata di 26.553 nel gennaio 1929.

Commercio con l'estero

Durante il mese di gennaio 1929 il valore delle importazioni è stato di lire 815.656.446, mentre era stato di lire 560.099.803 lire nel gennaio 1928 e quello delle esportazioni è stato di 997.495.656 e di 1.034.780.446 lire rispettivamente nel mese di gennaio 1929 e in quello del 1928.

L'eccedenza passiva della bilancia commerciale è risultata così di 818.160.790 lire nel gennaio 1929 in confronto a quella risultante nel gennaio 1928, che fu di lire

Il traffico

Le merci trasportate dalle Ferrovie dello Stato per conto di privati sono state di tonnellate 3.907.712 nel mese di febbraio 1929 e di tonnellate 4.308.847 nel febbraio 1928, differenza che resta di qualche cosa attenuata tenendo conto della circostanza che il 1928 era bisestile.

In complesso vennero trasportate, per conto di privati, merci per tonn. 8.258.653 nel primo bimestre del 1929 e merci per tonnellate 8.248.935 nel primo bimestre 1928.

Nel mese di febbraio 1929 furono caricate e scaricate complessivamente nei porti italiani 2.541.305 tonnellate di merci, di cui 1.496.252 tonnellate caricate e scaricate da navi bandiera italiana. Le merci caricate e scaricate nel febbraio 1928 furono di tonnellate 2.611.137, di cui 1.531.123 trasportate dal naviglio italiano.

La merce complessiva caricata e scaricata nei Porti italiani risulta di tonnellate

5.250.927 nel primo bimestre del 1929 e di tonnellate 5.087.948 nel primo bimestre del 1928.

Il costo della vita

L'indice generale dei prezzi all'ingrosso in Italia, calcolati con base 1913=100 dal Consiglio Provinciale dell'Economia di Milano, nel mese di febbraio 1929 segna un lieve aumento rispetto al mese precedente passando da 496,3 a 498,2. Nella prima settimana di marzo 1929 tale indice è risultato 499,5 e nella seconda 499,3. L'aumento va attribuito ai prezzi delle derrate alimentari vegetali e più ancora a quelli delle derrate alimentari animali. L'indice delle materie industriali invece ha subito una lieve diminuzione.

L'indice dei prezzi dei 21 generi di prima necessità, calcolato con base 1913=100, al 1 febbraio 1929, è rimasto stazionario in confronto a quello del gennaio 1929.

L'indice del costo della vita, con base giugno 1927=100, segna, per le 49 città, di cui si possiede l'indice per tutti i mesi, un aumento di 93,97 al 1 gennaio 1929 a 94,64 al 1 febbraio 1929. L'aumento va attribuito alla parte alimentare dell'indice del costo della vita e alla spesa per riscaldamento e luce.

Dissesti

Nel mese di febbraio 1929 il numero dei fallimenti ordinari dichiarati è notevolmente diminuito sia in confronto al precedente mese di gennaio, che in confronto al febbraio 1928. Il numero complessivo dei protesti invece, ove si tenga conto del numero dei giorni di cui sono composti i mesi, è risultato nel febbraio 1929 più alto che nel gennaio 1929, con una media giornaliera di 2461 protesti nel febbraio 1929 e 2235 nel gennaio. In entrambi i mesi risulta più alto che nei mesi corrispondenti del 1928.

La ripresa commerciale italiana

La Confederazione nazionale fascista dei commercianti, la quale ha intrapreso tutta una serie di complesse elaborazioni allo scopo di valutare il movimento commerciale, comunica le notizie ufficiali dei risultati conseguiti con la nuovissima formazione di un indice sintetico del commercio interno, opportunamente epurato dalle perturbazioni stagionali.

E infatti la risultante per il mese di gennaio, di punti 113,77, è superiore in modo ben decisivo a quella del gennaio 1928 in punti 100,99 e si aggira intorno al massimo finora raggiunto che è stato precisamente di punti 114,99 nel dicembre 1928.

A spiegare il significato delle risultanze conseguite la Confederazione così conclude la sua comunicazione: «L'andamento dell'indice sintetico del movimento commerciale interno, eliminato degli effetti dei fattori stagionali, risulta evidente la condizione dell'attività commerciale del paese. Nel corso del 1928, in un primo periodo che va sino alla primavera di detto anno, è per durata la fase di depressione, avuta alla fine del 1927. Nella primavera si delineava la ripresa, che va confermandosi negli ultimi mesi dell'anno. Dal primo all'ultimo mese del 1928 il nostro indice denota un miglioramento di ben 14 punti.

La politica monetaria

Sono stati pubblicati i dati della politica monetaria italiana sviluppatasi tra il 1925 e il 1928.

Alla fine del 1925 la circolazione bancaria totale era di 19.304,6 milioni, alla fine del dicembre 1928 essa era ridotta a milioni 17.295,4. La circolazione dei biglietti di Stato, in aggiunta alla circolazione bancaria, era di 2100 milioni alla fine del 1925, e solo più di 161 milioni alla fine del 1928. Frattanto, la riserva totale, che era di 2049,8 milioni alla fine del 1925, risultava aumentata a 11.070,8 milioni alla fine del 1928. In tale riserva la parte costituita dall'oro, in cassa è salita da 1133,8 milioni a 5051,9 milioni e la parte costituita dalle valute equiparate è salita da 363,4 milioni a 6018,9 milioni di lire.

Il mercato serico

Gli stabilimenti serici di filatura continuano in una limitata attività, mentre per mese quasi stazionario il numero delle filande chiuse. Le sete e i bozzoli sono più offerti. Il mercato serico segnala alternative di tendenze.

IL PANE

Nei giorni 13-14-15 corrente avrà luogo la festa del pane "pro Oriente". Tutti i cittadini italiani concorreranno a festeggiare il pane "cuore della casa" con spirito consapevole di disciplina e di amore. Di quell'amore che spinge l'italiano a onorare le culle, a accendere i focolari, a dare particolare onore alle madie odorose di farina. Per questo i friulani, che delle virtù domestiche si adornano in modo tutto particolare per tradizione dello stirpe, saranno alla testa anche nel festeggiare il pane.

Il rialzo del tasso di sconto

Come è notorio con recente decreto il tasso di sconto ed interesse delle anticipazioni presso la Banca d'Italia sono stati elevati dal 6 al 7 per cento. Ciò ha dato esito ai soliti commenti dei altrettanto soliti venditori di fantasmi e apertori del malaugurio. Bisogna invece stabilire che nessuna causa interna ha indotto il Ministro delle Finanze a rialzare il saggio di sconto.

Il rialzo dello sconto non può avere per scopo di ridurre la circolazione dei biglietti, poiché questa è diminuita dal 31 dicembre al 20 febbraio u. s. di 1.255 milioni e il rialzo dell'interesse sulle anticipazioni non può avere per scopo di ridurre questa partita, essendo essa sensibilissimamente diminuita. Quando contrazioni tanto notevoli si operano naturalmente, non occorrono provvedimenti speciali per influire sulla circolazione e sulle anticipazioni.

Il saggio dello sconto fu fissato al 6 per cento il 7 gennaio e ora è stato elevato al 7 per cento: ciò deve essere stato fatto pertanto per ragioni internazionali.

Difatti notizie da New York parlano di ulteriori importazioni d'oro a Wall Street e di un prossimo aumento del tasso ufficiale di sconto non solo a New York ma anche a Boston ed in altre sedi bancarie. Si prevede inoltre che se il tasso americano sarà aumentato anche quello inglese subirà in breve la stessa sorte allo scopo di impedire l'ulteriore emigrazione di metallo dall'Inghilterra e dagli Stati Uniti.

L'aumento del saggio di sconto deve essere stato fatto pertanto per ragioni internazionali.

In questi giorni poi è aumentato anche il tasso di sconto danese.

Date queste prospettive, si capisce che il nostro Ministro delle Finanze, come fece altra volta, abbia voluto precorrere gli eventi. L'Italia non è ancora così forte monetariamente da lasciarsi precedere dai Paesi ricchi nella difesa delle rispettive valute. Essa ha il dovere di predisporre questa difesa non appena sintomi certi avvertono che le proprie riserve auree possono venire indebolite per effetto di ritiro di capitali esteri investiti temporaneamente nel nostro Paese.

Le ricerche del petrolio

Le ricerche di petrolio in Italia sono continuate sistematicamente, sia come studi di terreni per la determinazione di nuovi sondaggi, sia per l'esecuzione delle trivellazioni in corso. Sono stati aperti i nuovi cantieri di Gaugli in Sicilia, di Miano e di Rio Bargello, in provincia di Parma e pure in provincia di Parma, a Pontepelato, si sta montando, in base ai risultati degli studi geofisici, il macchinario per una esplorazione profonda.

L'azienda generale italiana dei petroli ha in progetto per il 1929 l'inizio di altre quattro sonde, in modo da portare almeno a dieci il numero dei cantieri di lavoro.

I depositi a risparmio

Prosegue con ritmo accelerato l'incremento dei depositi a risparmio. Ecco gli ultimi dati ufficiali relativi alle Casse postali:

Gennaio 1928	milioni di lire	10.261,8
Dicembre 1928	»	10.486,1
Gennaio 1929	»	10.644,6

Ed ecco gli ultimi dati ufficiali relativi alle Casse di risparmio ordinarie:

Gennaio 1928	milioni di lire	14.312,9
Dicembre 1928	»	15.626,2
Gennaio 1929	»	15.920,9

Mentre nel gennaio 1928 i risparmi ammontavano a milioni di lire 24.574,7, nel gennaio 1929 erano saliti a 26.565,5 con un aumento di milioni di lire 1.990,8.

Continuano invece a diminuire le rimesse degli emigranti italiani alle Casse di risparmio postali: il credito, che nel gennaio 1928 ammontava a milioni di lire 3189,9, nel gennaio 1929 era disceso a milioni 2811,1. Invece sono aumentate le rimesse a mezzo del Banco di Napoli da milioni 29,3 nel dicembre 1927 a milioni 46,2 nel dicembre 1928.

IL COMMERCIO INTERNAZIONALE

La Sezione economico-finanziaria della Società delle Nazioni raccoglie e pubblica sistematicamente documenti e dati, che vanno formando un insieme per davvero prezioso così per gli studiosi di questioni tecniche od economiche, come per i politici che sono chiamati a prendere in materia le decisioni risolutive.

Fatto uguale a 100 il commercio di importazione e di esportazione nel 1913, esso diventa nel 1927 di 695,7 per la Corea, di 474 per il Kenya e l'Uganda, di 361 per la Colombia.

I computi sono stati fatti in dollari; tengono dunque la testa degli incrementi nei tre lustri, segnati dalla guerra mondiale e dagli assestamenti ad essa successivi, tre paesi rispettivamente dell'Asia, dell'Africa, dell'America Meridionale.

Ordinati in senso decrescente i diversi paesi, man mano cioè diminuisce l'incremento registrato per il loro commercio estero tra il 1913 ed il 1927, compare un paese d'Europa soltanto al ventiquattresimo posto dell'elenco, ed è la Danimarca con il numero indice 211; vengono seconda la Svezia al trentesimo con 192,6; terza la Finlandia al trentacinquesimo con 184.

I dati fin qui esposti hanno tuttavia un valore molto relativo: i paesi che vengono in testa all'elenco danno un contributo assai modesto al volume complessivo del commercio mondiale. E' evidente che quando gli incrementi sin qui espressi mediante percentuali sembrano aver registrato i progressi più impressionanti proprio quegli Stati che sono partiti da una cifra iniziale modesta.

Per di più gli sbalzi massimi sono dovuti ad incrementi delle vendite per una o due merci, così per la Corea al riso, per il Kenya e l'Uganda al cotone ed al caffè, per la Colombia al caffè.

NUMERI INDICI

La constatazione si ripete per parecchi casi analoghi: ecco il petrolio per il Venezuela e le banane per l'Honduras e lo zucchero per Formosa, ed il rame delle miniere del Katanga per il Congo Belga ed il caucci per la Malesia britannica ed il cacao per la Costa d'Oro.

Ho scelto questi pochi esempi perchè ciascuno d'essi è atto a richiamare alla mente del lettore, che segue le vicende internazionali, una guerra od una rivoluzione, un trattato od un trust.

L'osservazione è interessante anche da un altro punto di vista: non soltanto vi sono non pochi paesi per i quali il commercio estero è basato fino alla produzione dello 89 per cento (come per il caffè nel Salvador) su una unica mercanzia, ma in generale si accentua di più in più una tendenza alla specializzazione produttiva. Una unica merce nuova ha costituito il fondamento della prosperità del paese in una ventina di casi. Due soli fanno eccezione: la Nigeria per la quale la coltivazione delle miniere di stagno si è aggiunta all'industria dei noccioli e dell'olio di palma e la Nuova Zelanda, dove la esportazione delle lane ha fatto in parte posto ad uno sviluppo di attività più suddivise.

I numeri indici sono tuttavia questi: Stati Uniti d'America 211,4; Canada 224,7; Giappone 283,7; Argentina 178,6; Malesia Britannica 290,5; Australia 195,1.

Ecco sei paesi che nei tre lustri considerati hanno visto aumentare il loro commercio internazionale annuo di 9,5 miliardi di dollari, il loro contributo al volume complessivo del commercio mondiale, da poco più di un quinto ed assai più di un quarto (28 per cento circa).

L'ALBIONE SUPERATA

Eccezione fatta della Malesia si tratta di paesi, che posseggono tutti industrie in un periodo di rapido sviluppo, basate su una produzione considerevole di derrate alimentari e di materie prime indigene: le esportazioni più importanti consistono per l'appunto in derrate alimentari ed in materie prime salvo che per gli Stati Uniti nei quali i prodotti manifatturati hanno larghissima parte.

Nel 1926, per la prima volta nella storia del mondo, gli Stati Uniti hanno superato l'ammontare del commercio internazionale della Gran Bretagna toccando la formidabile cifra di 9120 milioni di dollari, con uno scarto di più che mezzo miliardo di dollari rispetto alla rivale.

E anche nel 1927 gli Stati Uniti hanno mantenuto la testa malgrado che sulle cifre della Gran Bretagna non influiscano più le conseguenze dello sciopero minerario del 1926 ed essi stessi siano scesi da 9120 a 8926. Tale diminuzione è dovuta però inte-

gramente ad una diminuzione delle importazioni mentre le esportazioni sono ancora, quantunque lievemente aumentate (4712-4758), sicché il processo di espansione dell'America Settentrionale non si può ritenere puranco arrivato al culmine.

Cio tanto più quando si consideri che il Canada ha a sua volta visto più che raddoppiare il suo commercio estero passando da 1091 a 2362 milioni di dollari.

Tra i sei paesi rammentati in questo gruppo — i «big six» — per adoperare la espressione americana — ritengo opportuno un commento particolare per il Giappone.

UNA CIFRA

Nel 1913 questa figura con 670 milioni, nel 1927 con 1910. L'Italia figura nel 1927 con 1953, una cifra adunque molto lontana; nel 1913 essa registra però 1170. Il nostro incremento è stato del 58,4 per cento; l'incremento del Giappone del 183,7 per cento. L'aumento delle esportazioni ha superato quello delle importazioni nell'unico caso e nell'altro: considerando la percentuale delle esportazioni rispetto alle importazioni l'Italia è passata da 70,7 nel 1913 a 76,1 nel 1927, il Giappone da 90,2 a 93,1.

Tutto ciò sta bene. Ma un numero richiama — deve richiamare — la nostra attenzione.

Nel quindicennio le esportazioni del Giappone sono passate da 311 a 906 milioni di dollari.

Mentre la seta greggia rappresentava nel 1913 il 30 per cento (93 milioni circa) essa ha significato nel 1927 il 30 per cento (più di 353 milioni di dollari).

Siondo una porta non aperta, ma pur troppo spalancata, per i competenti: cioè un certo numero di industriali e commercianti serici e tutti, o quasi, i banchieri che negano lo sconto ad effetti di ammassatori di filandieri, che non presentano garanzie supplementari, estranee ai traffici ed al mondo della seta.

Troppi sono ancora, malauguratamente, gli illusionisti che si nutrono di frasi sonanti: struzzi di nuova specie che non veggono il pericolo perchè nascondono la testa, o la testa non hanno.

Urge invece, su queste cifre, seriamente meditare.

L'IMPOSTA COMPLEMENTARE

Il pubblico non ha una chiara cognizione della complementare, che viene tuttavia a colpire la maggioranza dei cittadini gravando sul reddito da un minimo 6000 lire annue e riteniamo pertanto opportuno riprodurre quelle concernenti il reddito da 6000 a 20.000 lire:

Reddito 6000, aliquota per cento 1,32	—
id. 7000, id. 1,40	— id. 8000, id. 1,49
id. 9000, id. 1,55	— id. 10.000, id. 1,61
id. 11.000, id. 1,67	— id. 12.000, — id. 1,73
id. 13.000, id. 1,79	— id. 14.000, id. 1,84
id. 15.000, id. 1,89	— id. 16.000, id. 1,94
id. 17.000, id. 1,99	— id. 18.000, id. 2,03
id. 19.000, id. 2,08	— id. 20.000, id. 2,12

Sempre a proposito di questa imposta generale va chiarito che possono fare un'unica denuncia il padre e uno o più figli quando il reddito di ciascuno di loro superi le sei mila lire; ma se sono inferiori a tale cifra non dev'essere fatto il cumulo e non c'è però obbligo di dichiarazione né singola né collettiva. Invece è obbligatorio il cumulo qualora il padre fruisca dei redditi di uno o più figli minori ai quali sia stato lasciato in eredità un qualsiasi capitale, sia liquido che immobiliare.

I prezzi in Francia

Il servizio di statistica generale comunica gli indici delle variazioni dei prezzi all'ingrosso. L'anno 1929 che aveva esordito con un rialzo del 7 per cento, accusa per il febbraio un rialzo di altri 8 punti. I prezzi all'ingrosso su 45 articoli erano di 637 alla fine di dicembre sono saliti a 644 alla fine di gennaio e a 652 alla fine di febbraio.

La 7ª rata di estinzione pagata all'Inghilterra

La Cassa autonoma d'ammortamento dei debiti di guerra, ha alla precisa scadenza, effettuato il versamento alla Banca d'Inghilterra della somma di lire 2.125.000 sterline a titolo di pagamento della settimana rata di estinzione del nostro debito di guerra verso la Gran Bretagna.

In relazione a tale versamento, la Banca d'Italia effettuerà il ritiro della seconda rata di lire sterline ore 125.000, facente parte del maggior deposito di lire sterline oro 22.000.000 eseguito presso la Banca d'Inghilterra al termini degli accordi del 1915.

CRONACA FRULANA

PORDENONE

Incubazione seme bachi

La nostra Cattedra Ambulante di Agricoltura comunica agli agricoltori l'elenco delle camere di incubazione del seme bachi che funzioneranno nella corr. primavera:

N. 1, Pordenone in Borgo Meduna — 2, Cordenons alla Latteria Sociale — 3, S. Quirino da Del Piero Benvenuto — 4, S. Quirino alla Cooperativa di Consumo — 5, Roveredo da Del Piero Pietro — 6, Castions alla Cooperativa di Consumo — 7, Azzano X Sufano all'Agenzia co. di Porcia 8, Pasiano all'Agenzia Salvi Antonio — 9, S. Andrea all'Agenzia Morpurgo — 10, Prata di Sotto da Ormenese Olivo — 11, Porcia dai F.lli De Mattia — 12, Ronche all'Agenzia Guarnieri — 13, Aviano da Carlon Angelo — 14, Vistorta all'Agenzia co. Brandolini — 15, Sacile da Balliana Antonio — 16, S. Giovanni di Polcenigo in Campagna Maso — 17, Caneva allo Stabilimento Chiaradia-Zanetti — 18, Zoppola da Quattrin Angelo — 19, Fontanafredda all'Agenzia Zilli — 20, Pescinanna da Garlati Andrea — 21, Dardago dal rag. Zambon Alfredo — 22, Corva da Belotto Enrico — 23, Prata di Sopra da Marzin Domenico.

Le camere accettano seme di qualunque qualità e ditta; sono attrezzate razionalmente con personale specializzato; offrono agli agricoltori le migliori garanzie per il delicato lavoro di incubazione.

SACILE

Esercizi pubblici

Abbiamo nel Comune i seguenti esercizi pubblici:

illuminazione privata: Candiani Francesco, Brandolini co. Carlo, Poletti Ettore, trasporti pubblici — Macinazione cereali: Molino Sacilese, Società Macinazione Cereali, Candiani Francesco, Lacchin comm. Giuseppe. — (Forni: Da Tos Giovanni, Papi Domenico, Croaro Fortunato, Pegolo Giovanni. — Macellerie: Fabio e Basso, Triberti Giuseppe, Triberti Gio. Batta, Peruch Antonio, Bertiglia Zaverio. — Frigorifero e ghiaccio: Lacchin comm. Giuseppe. — Produzione e distribuzione energia elettrica: Lacchin comm. Giuseppe, Società Elettrica Pordenonese, Candiani Francesco. — Manutenzione strade: Busetto Francesco, Poletti Ettore, trasporto cadaveri, Bet Pietro, mantenz. acquedotto. — Poletti Ettore, trasporto private. — Spazio ingresso private: Mastellone Luigi. — Rivendita sale e tabacchi: Gloriantza Maria, Pianca Francesco, Marson Alfredo, Vendramin Antonio, Raccanello Antonio, Chies Enrico, Maso Teresa, Da Re Angelo, De Nadi Maria, Davà Eleonora, Dall'Andrea Cirillo, Zorzetto Vittorio. — Commestibili: Cooperativa di Consumo, Montanari Giuseppe, Cimolai Zeffirino, Cortese Labano, Dominisini Ignazio, Toffoli Antonio, Toti Ettore, Basso Antonio, Basso Giovanna, Savio Basso Anna, Lacchin comm. Giuseppe, Viotto Antonio, Bosso Antonio, Savio Basso Anna, Trevisan Angelica, Basso Giovanna.

GEMONA

Fra le nuove industrie

Abbiamo appreso che in questo comune, nella borgata di Campo, si è costituita una società in accomandita semplice, sotto la ragione sociale di «Driussi e C.», per la produzione e commercio dell'acquavite e prodotti similari.

La società è costituita dai signori Giulio Driussi, accomandatario, e Valentino Cargnelutti, accomandante; nomi che danno bene a sperare intorno al buon esito di questa industria. Infatti l'azienda ha già iniziato il suo lavoro industriale e commerciale ed acquisterà particolare sviluppo nel prossimo autunno; quando si potranno raccogliere le «vinacce» dei dintorni, di Artegna, Gemona, Buja e Osoppo, per la distillazione dell'alcool. La ditta dispone già di un impianto industriale, nel quale lavora lo stesso Driussi, il quale conta una lunga pratica professionale in materia.

Alla nova società non potrà quindi mancare un buon risultato ed i clienti, consumatori di alcoolici, si serviranno volentieri e con vantaggio dei prodotti di questa impresa.

CAVAZZO NUOVO

Bandiera inaugurata

Con l'intervento delle autorità ha avuto luogo la inaugurazione della bandiera della Cooperativa di Consumo di cui ebbe luogo l'assemblea generale. Le relazioni furono approvate e si riconfermarono le cariche sociali.

LATISANA

Premiazione agricoltori

In questi giorni con l'intervento delle autorità e di cospicui personalità del mondo agrario ha avuto luogo la distribuzione dei premi ai vincitori della «Battaglia del Grano». Numerosi i premi distribuiti.

Ditta BISUTTI - Udine
Piastrelle rivestimento

FORNI AVOLTRI

Appalti lavori

Il giorno 15 alle ore 10 avanti il Podestà seguirà un pubblico esperimento d'asta per la fornitura del materiale ed esecuzione delle opere di sistemazione della strada Forni Avoltri-Collina. Base d'asta L. 23.940. Una altra avrà luogo il 16 aprile per la fornitura del materiale ed esecuzione delle opere di sistemazione stradale dalla frazione di Collina al Cimitero e da Collinetta al Cimitero. Presunto importo dei lavori lire 32.275.

TRASAGHIS

Festa degli alberi

Ha avuto luogo tra noi la festa degli alberi lungo la sponda sinistra del lago di Alessio con la partecipazione di tutte le autorità. Il dott. Botrà ha pronunciato un discorso illustrando la necessità del rimboscimento.

POZZUOLO DEL FRIULI

Bachicoltura e gelsicoltura

Presso la Scuola Agraria durante la prossima campagna bacologica sarà tenuto un corso teorico-pratico di gelsicoltura e bachicoltura.

CORMONS

Disciplina del commercio

Il commissario del Comune cav. uff. Alessandro Visca invita tutti i commercianti che sono in possesso delle licenze rilasciate da questo Municipio o presentare subito la licenza stessa, insieme con il proprio certificato penale, a quest'ufficio che, dopo aver provveduto agli opportuni accertamenti, renderà valida — per l'anno in corso — la licenza originaria, mediante l'apposizione su di essa di un visto.

A rendere più sbrigativa la pratica, basterà che ogni commerciante presenti subito e in caso non oltre il 15 corrente a questo Municipio dalle ore 8 alle 12 di ogni giorno feriali, la licenza di cui è in possesso, un certificato di nascita in carta libera (da rilasciarsi dal parroco, per nati in questo Comune) e l'importo di lire 6 se nato in Comune della provincia di Gorizia o di lire 9 se nato in altro Comune del Regno o all'estero.

Dopo il 15 corrente saranno consi-

derate scadute le licenze dei commercianti che non avranno ottemperato a quanto prescritto con il presente avviso.

S. DANIELE DEL FRIULI

Vendita immobili

Il 3 maggio alle ore 9 presso la nostra R. Pretura saranno venduti ai pubblici incanti i beni stabili di spettanza del fallito Piusi Guido fu Giuseppe da San Daniele del Friuli, distinti in Mappa di San Daniele del Friuli coi: N. 5774 c, Cassa — N. 5774 a, Corte — N. 5774 h, Corte promiscua — N. 2277 a, Prato. I predetti stabili si venderanno in un unico lotto.

GORIZIA

Sequestro di pomodoro «Marca Sole»

Ripartiamo per opportuna circolare diramata da S. E. il Prefetto comm. Cassini a tutti i Podestà della Provincia riguardante il pericolo che deriva a chi fa uso dell'estratto di Pomodoro «Marca Sole» che è stato, per quanto fu possibile, in questi giorni sequestrato.

«Da analisi eseguite dal laboratorio Provinciale di igiene di Cuneo sui campioni di deposito estratto pomodoro marca «Sole» della ditta Società Industrie Alimentari Montecchiavoglia (Orbetello) è risultato che detta conserva contiene gr. 0,0227 di piombo per chilogrammo.

Si prega voler disporre il sollecito prelevamento dei campioni della conserva della ditta di cui trattasi eventualmente in commercio in codesto Comune, sottoponendoli subito ad analisi chimica presso il laboratorio provinciale di igiene e profilassi di Gorizia e addottando quindi, in base ai risultati, i provvedimenti del caso».

Vendita legname

L'Ufficio Provinciale dell'Economia avverte gli interessati che l'Amministrazione delle foreste demaniali di Idria, il 18 corr., alle 10, terrà un'asta pubblica ad offerte segrete per la separata vendita di 22 lotti di legname al miglior offerente. L'avviso d'asta, che contiene l'indicazione di tutte le modalità prescritte per la presentazione delle offerte, è ostensibile presso la direzione dell'Ufficio provinciale dell'Economia.

Autocorriere

La Società ing. Ribì e Comp. comunica che essendo stata riaperta al traffico la strada Aidussina-Idria, col 1 aprile è stato riattivato il servizio automobilistico Idria-Gorizia.

Facilitazioni ferroviarie

Le Ferrovie dello Stato hanno pubblicato in questi giorni le norme per le facilitazioni estive-autunnali.

Le facilitazioni riguardano:

a) Le famiglie che si recano alle località balneari e termali;

b) i viaggiatori provenienti dall'estero, attraverso i transiti internazionali di Fiume, Postumia, Pledicelle, Tarvisio, S. Candido, Brennero diretti alle spiagge adriatiche da Fiume ad Ancona;

c) i viaggiatori in destinazione di località dell'Alto Adige e del Cadore;

d) facilitazioni estive per il Lago di Garda.

Norme generali

I biglietti vengono rilasciati per la via più breve e per le deviazioni ammesse; quelli rilasciati per una deviazione, sono validi anche per le altre linee ammesse più brevi.

Le deviazioni possono essere chieste anche in corso di viaggio, ma prima di abbandonare l'itinerario per il quale il biglietto è valevole; in tal caso i viaggiatori devono pagare il maggior percorso a tariffa ridotta, se trattasi di biglietti individuali, e a tariffa intera se trattasi di biglietti collettivi per famiglie.

I biglietti hanno una validità complessiva di giorni 60 computati dal giorno successivo a quello del rilascio. Può essere consentita una proroga di altri 30 giorni verso pagamento del 10 per cento dell'importo del biglietto purché venga richiesta non oltre il giorno successivo a quello di scadenza del biglietto.

La corsa di andata e quella di ritorno devono essere effettuate nei limiti di tempo previsti per i biglietti a tariffa ordinaria di corsa semplice, e negli stessi limiti di tempo i viaggiatori hanno diritto alle fermate intermedie consentite per i biglietti a tariffa ordinaria.

La validità del biglietto per la corsa di ritorno decorre dalla data del timbro che deve apparire alla stazione all'inizio della corsa stessa.

Il viaggio di ritorno non può essere iniziato se non siano trascorsi dieci giorni dalla data di arrivo alla stazione per la quale è rilasciato il biglietto; perciò i viaggiatori devono aver cura nello scendere alla stazione terminale di far apparire detto timbro.

Al 30 settembre per i viaggi delle famiglie alle stazioni balneari e al 31 ottobre per gli altri i biglietti si intenderanno scaduti anche se il periodo di 60 giorni stabilito come validità normale non sia interamente trascorso.

I viaggiatori i quali alla mezzanotte che segna la scadenza dei biglietti si troveranno in corso di viaggio di ritorno, avranno diritto di continuarlo fino a destinazione, purché non effettuino fermate intermedie.

Viaggi delle famiglie alle stazioni balneari o termali

Sono ammessi ai ribassi i componenti di una stessa famiglia, viaggianti insieme e diretti ad una delle stazioni balneari o termali indicate a parte, purché la stazione di partenza e quella di destinazione siano tra loro distanti almeno 100 Km.

Non è prescritta la distanza minima di 100 chilometri per i biglietti rilasciati dalle stazioni di confine e dalle agenzie all'estero. Si considerano appartenenti ad una medesima famiglia:

- a) il capo famiglia e il coniuge;
- b) i figli — anche adottivi — e i figliastri;
- c) gli avi, i genitori, i fratelli e i fratellastri, gli zii e i nipoti, tanto del capo famiglia quanto del coniuge;
- d) le persone di servizio, col massimo di due per ogni biglietto, esclusi i precettori e le istitutrici.

E' ammesso che il capo famiglia che firma la richiesta di cui in appresso non prenda parte al viaggio.

La distribuzione dei biglietti si inizia il 16 giugno.

Il prezzo per la prima persona verrà computato a tariffa intera, quello per la seconda con la riduzione del 25 per cento, quello per le altre con la riduzione del 50 per cento.

Il computo dei prezzi viene fatto sulla tariffa ordinaria a base differenziale o — se venga esplicitamente richiesta l'utilizzazione dei soli treni omnibus per percorsi non superiori a 400 Km. Sulla tariffa ordinaria a base costante. In quest'ultimo caso sul biglietto dovrà scriversi: non vale per i treni diretti.

Per ottenere il biglietto di andata e ritorno per famiglia, il capo di questa o chi per esso, acquista presso la biglietteria, al prezzo di L. 0.20 una carta di riconoscimento che costituisce la richiesta. Nei due tagliandi di essa, vengono indicate le generalità delle persone che viaggiano, nome, cognome, grado di parentela, età dei ragazzi, la destinazione, la classe e, se del caso, la qualità del treno di cui si intende valersi.

E' ammesso il rilascio di tutte le stazioni della rete di biglietti in servizio cumulativo con le ferrovie concesse per le destinazioni sottoidicate, purché la stazione di

partenza sia distante almeno 100 chilometri dal punto d'allavviamento con le Ferrovie dello Stato.

Da Santhià per Biella, da Bergamo per S. Pellegrino e Ambria Fonte Bracca, da Tavernelle per Recoaro, da Conegliano per Vittorio Veneto, da Stazione per la Carnia per Tolmezzo e Villa Santina, da Arezzo per Bibbiena e da Maglie per Poggiardo.

Per i detti percorsi sono applicate le stesse riduzioni percentuali stabilite per le Ferrovie dello Stato.

Facilitazioni ai viaggiatori provenienti dai transiti nord-orientali e diretti ad alcune stazioni balneari dell'Alto Adriatico.

I transiti internazionali di Fiume, Postumia, Pledicelle, Tarvisio, Brennero e S. Candido rilasceranno, ai viaggiatori che provengono dall'estero, e siano diretti alle stazioni di: Abbazia-Mattuglie, Fiume, Pola, Parenzo, S. Lucia di Portorose, Rovigno d'Istria, Portorose-Pirano, Trieste, Monfalcone, Pontile per Grado, S. Giorgio di Nogaro, Latisana, Venezia, S. Lucia Cervia, Cenesanico, Bellaria, Viserba, Rimini, Riccione, Cattolica, S. Giovanni, Pesaro, Fano, Senigallia, Falconara e Ancona, biglietti di andata e ritorno a metà prezzo della tariffa differenziale.

Il rilascio dei biglietti si inizierà il 1.0 maggio.

E' ammesso che il viaggio di ritorno si effettui attraverso un transito diverso da quello per il quale il viaggiatore è entrato in Italia, purché si tratti sempre di uno dei transiti sopranominati.

Sui biglietti dovrà essere chiaramente indicato l'itinerario dell'andata e quello del ritorno.

L'effettuazione del viaggio di ritorno per una stazione di transito diversa da quella dalla quale il viaggiatore sarà entrato in Italia, potrà essere chiesta anche alla stazione d'inizio del viaggio di ritorno. In tal caso la stazione medesima dovrà provvedere all'azione del prezzo a tariffa ridotta relativo al maggior percorso considerato isolatamente; mediante emissione di un biglietto suppletivo.

Qualora il campo di itinerario non importi aumento di distanza, il biglietto suppletivo dovrà essere rilasciato senza esazione di tasse; nessun rimborso spetterà al viaggiatore per l'eventuale abbreviamento del percorso.

Viaggi in destinazione dell'Alto Adige e del Cadore

Le stazioni ed agenzie della rete rilasceranno biglietti a metà prezzo della tariffa differenziale per i viaggi di andata e ritorno in destinazione delle stazioni dei tratti Rovereto-Brennero, Bolzano Gries-Malles Venosta, Fortezza-S. Candido, Chiusa Val Gardena-Plan Val Gardena, Trento T. V. Malè, Brunico-Campo Tures, Feltre-Caldaro Pieze di Cadore e Trento-Primolano.

I ribassi non saranno applicati per i viaggi in servizio interno fra le stazioni dei tratti suddetti.

Il rilascio dei biglietti si inizierà il giorno 16 giugno.

Il ribasso del 50 per cento sui prezzi della tariffa differenziale si applicherà anche ai viaggi delle comitive composte di almeno 15 persone o paganti per tante, effettuati in base alle norme stabilite per i viaggi in comitiva, purché l'itinerario comprenda stazioni per le quali sono concesse le presenti facilitazioni. Seguono altre facilitazioni estive per il lago di Garda.

La Fiera di Tripoli

Il Ministro dell'Economia Nazionale On. Martelli con un lucido di corso ha inaugurato la Fiera di Tripoli che fin dai primi giorni ha avuto pieno successo. I padiglioni della Fiera sono costantemente visitati da una folla di gente. Daremo particolari in proposito.

CON CAPITALI DI UN GRUPPO finanziario internazionale sorgerà una Banca Centrale in Polonia che si specializzerebbe nella concessione di crediti agricoli a lungo termine.

IL MERCATO DEL RAME sta attraversando, in questo momento, una parentesi di stasi e di attesa. I corsi sono inaspriti dalle voci di un prossimo aumento dei prezzi del metallo.

CON DECRETO MINISTERIALE 7 MARZO scorso, i sovrapprezzi per i tabacchi del raccolto 1929 sono stati fissati nella stessa misura stabilita per i prodotti del 1928.

UN NUOVO cereale sarebbe stato scoperto in questi giorni; si tratta dell'«Albidum 0604» incrocio di frumento e segala e di tale qualità da poter diventare in breve dominante sul mercato mondiale.

LA «GAZZETTA UFFICIALE» del 2 corr. ha pubblicato il R. D. 21-3-1929 n. 371 contenente le norme esecutive e integrative nello stato giuridico ed economico dei Segretari Comunali. La Legge conta di 141 articoli.

CRONACA DI UDINE

Uffici di conciliazione soppressi

Con Decreti pubblicati in questi giorni dalla «Gazzetta Ufficiale» sono stati soppressi diversi Uffici di Conciliazione di ex Comuni. Tra gli uffici soppressi vi sono quelli di Ciseris e Segnacco, aggregati a Tarcento; Ippis aggregato a Premariacco; Camino di Codroipo e Rivolto, aggregati a Codroipo; e Carlinio, aggregato a S. Giorgio di Nogaro.

Nell'Essiccatoio Cooperativo Bozzoli

Ha avuto luogo nella sede sociale l'assemblea ordinaria dell'Essiccatoio che fu numerosissima. Le relazioni vennero approvate fu tributato un meritato plauso al presidente per l'opera svolta.

Vennero esaminate le cariche riconfermando i consiglieri uscenti.

Procedutosi alla nomina delle cariche risultarono riconfermati i consiglieri uscenti Del Forno Francesco, Gennari geom. cav. Giuseppe e Linussa avv. Eugenio e nominato i sig. Florio co. Francesco. A sindaco supplente venne nominato il sig. Grillo dottor Ermes.

Incauto immobili

Alla pubblica udienza in Tribunale del 14 maggio si procederà all'incanto in un sol lotto e sul prezzo base di L. 70.000, dei seguenti immobili: In censuario di Udine-Esterno: Mappal N. 6435 (ex N. 1502 v. di pertiche p.90, R. L. 4.50, ora di piani 3, vani 10, redd. imp. L. 1120; mappal N. 6436 (ex N. 1502 v) di pert. 0.90, R. L. 22.50.

I concorrenti dovranno depositare l'ammontare delle spese in L. 7000, oltre il decimo del prezzo, salvo aumento.

E' stato pubblicato il bando col quale si avverte che alla pubblica udienza del 14 maggio p. v. del Tribunale stesso, ad ore 10, nel giudizio di espropriazione dell'Istituto di Credito Fondiario delle Venezia contro Zampi Giuseppe fu Gaetano, di Udine, in base alla sentenza di surroga e di autorizzazione a vendita 19 settembre-16 ottobre u. s. N. 935 del Tribunale di Udine, si procederà all'incanto, in un sol lotto e sul prezzo base di L. 70.000, dei seguenti immobili: In censuario di Udine-Esterno: Mappale N. 6435 (ex N. 1502 w, di pertiche 0.90, R. L. 4.50, ora di piani 3, vani 10, redd. imp. L. 1120; mappale N. 6436 (ex N. 1502 v) di pert. 0.90, R. L. 22.50.

I concorrenti dovranno depositare l'ammontare delle spese in L. 7000, oltre il decimo del prezzo, salvo aumento.

Per la Pescheria

Con decreto di questi giorni il nostro Comune è stato autorizzato ad acquistare il fabbricato distinto in catasto con il numero mappale 1185 f. (casa a 2 piani, vani 6) sita in Udine Via Erasmo Valvason N. 2, ed inoltre la proprietà del Mappale N. 1185 d. in via Erasmo Valvason, dell'area di mq. 20 circa destinata ad uso pubblico, il tutto per l'importo complessivo di lire 210000 (duecentodiecimila) da adibire ad uso peschiera.

Un'asta

Il 26 aprile alle ore 10 avrà luogo la vendita ai pubblici incanti dell'immobile sottoidicato di proprietà di Pedna Paolo fu Francesco di Udine fallito, rappresentato dal Curatore rag. dott. Mario Dal Dan sito in mappa di Udine esterno distinto col N. 1440 B. terreno con casa di recente costruiti di pert. 1.48 ridotto a pertiche 1.16 reddito antico L. 5.86 e reddito imponibile antico L. 135 reddito attuale L. 24.36 e reddito imponibile attuale L. 472.50. La vendita segue in un sol lotto e l'incanto viene aperto sul prezzo di L. 15.000 offerto dallo esecutante suddetto. Ogni offerta in aumento dovrà essere non inferiore a L. 100.

Mercati Bovini e Fiere dal 12 al 26 Aprile

Sabato 13: Cividale, Pordenone; Lunedì 15: Azzano X, Basiliano, Maniago, Palmanova, Rivignano, Spilimbergo, Tarcento, Tolmezzo; Martedì 16: Codroipo, Tricesimo; Mercoledì 17: Latisana, Pozzuolo, S. Daniele del Friuli; Giovedì 18: IFagagna, Sacile, Udine; Venerdì 19: Percotto; Sabato 20: Manzano, Pordenone, Vipacco; Lunedì 22: Azzano X, Buia, Palmanova, Spilimbergo, Tolmezzo, Udine, Valvasone, Vito d'Asio; Martedì 23: Romans d'Isonzo, Tolmino, Udine; Mercoledì 24: Casarsa, Comeno, Montenero d'Idria, Mortegliano, Socchieve, Udine, Verpogiano; Giovedì 25: Gorizia, Sacile.

CAMBI

Francia 74.73; Svizzera 368.17; Londra 92.842; Olanda 7.672; Spagna 288; Belgio 265.60; Berlino 4.535; Vienna 2.69; Praga 56.65; Romania 11.36; Argentina 18.20; Nuova York 19.095; Canada 19; Belgardo 33.67; Budapest 333.50; Albania 3.66; Norvegia 510; Russia 98; Svezia 510.50; Varsavia 214.75; Danimarca 509.50.

Abbonatevi al Commercio Friulano

PROTESTI CAMBIARI

Elenco dei protesti cambiari eletti nel mese di Febbraio 1929. (Elenchi dei sigg. Notai ed ufficiali Giudiziari comunicati al R. Tribunale di Tolmezzo).

Table with 2 columns: Name and Amount. Includes Ambrosio Antonio, Cortiula Osualdo, Deotto Luigi, etc.

DICHIARAZIONI

La cambiale protestata di L. 315 comparso nel Numero precedente del 26 Marzo 1929 venne subito pagata.

LEADER AUGUSTO

UN FALLIMENTO

Il Tribunale con recente sentenza ha dichiarato il fallimento della ditta Giuseppe Callegaris da Vergnacco di Reana. Ha nominato giudice delegato il cav. avv. Orsi a curatore provvisorio l'avv. Linda. Prima riunione dei creditori il 22 aprile, termine per la presentazione dei titoli di credito il 3 maggio, chiusura del processo di verifica il 20 stesso.

FUSIONE DI SOCIETA'

I soci della Società Friulana di Elettricità, Anonima con sede in Udine, riuniti in Assemblea hanno deliberato di aumentare il capitale sociale da L. 7.500.000 a L. 15.000.000 mediante l'emissione di Numero 25.000 azioni da L. 300 nominali ciascuna, godimento 1. gennaio 1929.

La Società Elettrica Mangilli, sede in Udine, Anonima, riunitasi in seduta d'assemblea straordinaria, con l'intervento dell'intero capitale azionario (L. 7.500.000) ha deliberato a voti unanimi la fusione mediante incorporazione della Società nella Società Friulana di Elettricità con sede in Udine, assegnando a rappresentativo della fusione agli azionisti della Società Elettrica Mangilli le N. 25.000 azioni di nuova emissione della Società Friulana di Elettricità interamente liberate, godimento 1-1-1929, contro ritiro ed annullamento di N. 75000 azioni da L. 100 nominali ciascuna della Società Elettrica Mangilli, interamente liberate, godimento 1-1-1929 costituenti l'intero capitale sociale, al rispettivo valore nominale.

Quesiti commerciali

Commerciant - Pordenone. Domanda: Vendesi quasi giornalmente a rivenditori merce a credito, staccando per effetto di differenti accordi - fatture a ogni fine di settimana per gli uni, quindici giorni per altri; ed ad ogni fine mese per altri ancora. Agli effetti della registrazione sul Giornale è sufficiente registrare i singoli titoli da fatture alla data della loro emissione, o occorre giornalmente segnare la merce venduta a credito? Risposta: E' invalso l'uso nella pratica per le vendite che si fanno a terzi (senza stilare ogni volta fattura per piccole partite di merce) che la registrazione sul giornale si faccia settimanalmente o quindici giorni staccandola dai singoli titoli di fattura alla data della loro emissione. Ciò risponde anche ai criteri scientifici della ragioneria applicata.

P. R. Codroipo. Domanda: Sono agricoltore, possiedo un piccolo cavallo per sbrigare soltanto i lavori dei campi di mia proprietà, mi hanno imposto il contributo di manutenzione stradale. Sono soggetto a tale tassa? Risposta: Il regio decreto legge 18 novembre 1923, n. 2538, istitutivo del contributo di manutenzione stradale tassa tutti coloro che in dipendenza del loro commercio o della loro industria o per altri motivi determinano un più intenso logorio delle strade e accenna, anche, ai mezzi di trasporto a trazione meccanica e a trazione animale. La circolare 25 giugno 1924 del Ministero delle Finanze accenna ai due elementi indispensabili per l'applicazione della tassa. 1. Uso di speciali veicoli che recano maggior danno al suolo stradale. 2. L'intensità dell'uso della strada stessa con veicoli di qualsiasi specie. Noi riteniamo che chi possiede un cavallo per usi agricoli, senza carro o altri veicoli, però, non possa essere colpito; in ogni modo, Lei vada dal suo segretario comunale, si faccia dare il regolamento e lo riscuoti e veda se tassa o no i possessori di animali per uso agricolo.

DITTA BISUTTI - UDINE Lastre da finestra

TEATRI ed ARTE

TEATRO PUCCINI. - Con ottimo successo artistico continuano al nostro Massimo le rappresentazioni di «Turandot» ultimo dramma lirico del Puccini. Ottimamente i protagonisti, benissimo la musica, impeccabile la messa in scena, a posto le masse corali. Spettacolo grandioso. Peccato che il Teatro è troppo ristretto e che, se pure il pubblico accorre, non vi è quell'affollamento che dovrebbe essere. Gli ultimi spettacoli di «Turandot» avranno luogo alle 20.45 del 13 e 14 corrente.

CINE VARIETA' «OCCOCHINI». - Dopo «Vienna Danzante» il simpatico ritrovo cittadino porta in cartello prossimi capolavori, veri colossi dello schermo. Da giovedì 11 e giorni seguenti sarà proiettato «Il Capitano degli Ussari» con interpretazione di Lloyd Hugues e Billie Dove e di

prossima programmazione si annuncia il grande film di superproduzione Universal esclusiva dell'Anonima Pittaluga. «L'uomo che ride» tratto dal celebre romanzo di Victor Hugo. Sempre nuovi numeri nel Varietà.

CINEMA MODERNO. - Si annunciano affascinanti novità cinematografiche come: «La casa del Boia», «Il Pirata dai denti bianchi», «I diavoli della strada ferrata». Il noto ambiente cittadino è sempre frequentatissimo. Continuano gli ottimi accompagnamenti orchestrali.

CINEMA CONCERTO EDEN. - Continuano ad essere proiettati nell'aristocratico ed elegante Cinema cittadino i più bei capolavori dello schermo. Dopo «La Squadriglia degli Eroi» che ha incatenato l'attenzione del pubblico abbiamo «La legge dell'Amore». Di prossima programmazione «Cris» dato pro Comitato Naz. Monumento del Grappa. Seguirà la arguta e fine film con Harold Lloyd «Diventar mariti non è difficile». Scelto commento orchestrale.

I mercati del Friuli

Speciali comunicazioni al «Commercio Friulano»

CEREALI: PORDENONE. - Sorgorosso 70-75; stramaglie 30-35. PALMANOVA. - Frumento al ql. 128-133; Granoturco 122-128; Avena 108-112; Segala 104-110; Sorgorosso 65-70; Riso camolino originario corrente al cg. 1.85; Riso brillato 1.90; Riso camolino originario extra 1.95; Riso brillato id. id. 2. FORAGGI: PALMANOVA. - Fieno al ql. 42-55; Paglia di frumento 15-17. PORDENONE. Legna da ardere 16-18. ORTAGGI: PORDENONE. - Fagioli nuovi 100-130; patate 90-120. PALMANOVA. - Fagioli al ql. 260-340; patate 1.15-1.40. GORIZIA. - Fagioli comuni esteri 2.80. VINI: PALMANOVA. - Vino comune hl. 150-180; id. fino 180-230; id. Marsala 450-500; id. Vermouth 450-500. BESTIAME: PORDENONE. - Buoi e manzi peso vivo 400-440; vacche 340-360; vitelli peso vivo 480-550; agnelli 4.20-4.50; maiali lattonzoli 70-180. PALMANOVA. - Buoi I. qual. p. vivo al ql. 340-360; id. II. id. 250-270; id. III. id. 160-180; Vacche I. qual. p. v. 290-325; id. II. id. 230-260; id. III. id. 160-180; Tori I. qual. 270-290; id. II. id. 220-260; Vitelli da latte 470-520; Suini lattonzoli 400-500; Cavalli 100-140. CASERIA: PALMANOVA. - Formaggio pecorino tipo romano al kg. 15; id. fiore sardo stagionato 13-50; id. latteria Friuli semigrasso tre mesi 8.60; Latte ad uso aliment. 0.90-1; Burro naturale friulano latteria 16.50; Burro naturale I. qualità lombardo 14.50. GORIZIA. - Formaggio pezzano 5; latte mucca nei spacci e latterie 1.10; idem a domicilio 1.20; burro naturale comune 16. UOVA: PALMANOVA. - Uova al paio 0.90. PORDENONE. - Uova dozzina 4.20-4.80. PESCE CONSERVATO: PALMANOVA. - Merluzzo Labrador al cg. 4-20; Stoccafisso Hammerfest di I. qualità 5.60; id. corrente 5.30; id. ammollato 3.40; tonno all'olio 17.30; tonnetto 12. GORIZIA. - Baccalà salinato pressato 5; Stoccafisso pezzatura media 5.60; Tonno all'olio (prod. Nazionale) 20. POLLERIE: PORDENONE. - Polli e galine 8-10; capponi e tacchini 7-9. PALMANOVA. - Galline eg. 8-9; Piccioni paio 5-6; Oche eg. 5.50-6.50; Tacchini 7.50-8. COMBUSTIBILI: PALMANOVA. - Legna forte al ql. 10-12; id. dolce 8-10. FARINE: PALMANOVA. - Farina granoturco gialla comune 1.25; id. id. nostrana 1.45. GORIZIA. - Farina di granoturco staccata 1.30. CARNI: PALMANOVA. - Carne di manzo al cg. 6.50-7.50; id. vitello 8.90; id. suina 8.50-9.50. GORIZIA. - Carne di bue e di vacca: I. qual. parti ant. 7.40; detto I. qual. parti post. 8.80; detto II. qual. parti ant. 6.60; detto II. qual. parti post. 8; Carne di vitello I. qual. parti ant. 7.80; detto I. qual. parti post. 9.20; detto II. qual. parti ant. 7.60; detto II. qual. parti post. 9. GRASSI: PALMANOVA. - Lardo nostrano alto stagionato al kg. 10.20; lardo americano 8.20; strutto nostrano 9; strutto americano 8. GORIZIA. - Lardo tipo nostrano 10; id. americano pezzatura bassa 8; id. id. pezzatura alta 9; strutto nazionale 8; id. americano 7.80.

ZUCCHERI: PALMANOVA. - Zucchero cristallino al cg. 6.60; id. semolato fabbrica 6.70; id. semolato raffinato 6.80; id. raffinato Più 6.80. GORIZIA. - Zucchero cristallino 6.70; id. semolato fabbrica 6.80; id. id. raffinato 6.90; id. raffinato Più 6.90. CAFFE: PALMANOVA. - Caffè crudo Santos corrente al kg. 24.80; id. id. eletto 26. GORIZIA. - Caffè Santos I. qual. crudo 25; id. Minas I. qual. crudo 24; id. Rio I. qual. crudo 23; id. Santos I. qual. tostato 32; id. tostato miscela comune 28. OLII: PALMANOVA. - Olio di oliva fino al litro 8.60; id. id. extra 9; id. di semi I. qual. fusto gratis 5.40; id. id. II. qual. 5.30. GORIZIA. - Olio d'oliva sopraffino extra 9.20; detto superiore 8.40; id. di semi comune 5.20.

Il polso del mercato

POLLERIE E UOVA: Durante la quindicina si è accentuata la sostenutezza nel mercato del pollame giovane, del quale si nota sempre un'offerta scarsa su tutti i principali mercati di consumo; i prezzi hanno segnato sensibili aumenti ed hanno raggiunto le L. 16-18 per la prima qualità, L. 15-17 per la seconda e L. 13-15 in media per la terza. Per quasi tutte le altre categorie di pollame l'attività si è mantenuta normale, con prezzi all'incirca stazionari. Discreta attività nel mercato delle uova; i prezzi hanno segnato nuovi ribassi e si aggirano sulle L. 400-420 al mille sui mercati di produzione dell'Alta Italia e intorno a circa L. 370-380 sulle piazze dell'Italia Centrale. La richiesta dall'estero si mantiene discreta. OLIO: I danni che vengono segnalati agli oliveti hanno provocato, nel mercato, una maggiore sostenutezza; la richiesta si è leggermente animata ed i prezzi hanno segnato, su alcune piazze, aumenti di una certa natura. In Toscana l'olio d'oliva di prima qualità viene quotato sulle L. 750-850 al quintale, quello extra di provenienze pregiate si paga intorno alle L. 900-1000 in media. Nelle Puglie gli olii commestibili si quotano sulle L. 650-750 secondo il merito. SETE E BOZZOLI: Le richieste, nel mercato serico, si sono ancora limitate alla merce pronta e discreti quantitativi di seta sono stati trattati dall'America per consegna aprile-maggio. Cesati gli acquisti americani, il nostro mercato è ritornato a grande calma, con attività ridotta ai soliti affari frazionati nelle diverse qualità; prezzi all'incirca invariati, con tendenza leggermente debole. Nei bozzoli, sia in Borsa quanto nel libero mercato, si sono registrate scarse conclusioni ed i prezzi hanno segnato continue facilitazioni. Tra i cascani, le rimanenze poco importanti di struse e doppi, hanno ottenuto prezzi leggermente aumentati. Mercato giapponese calmo, con prezzi ben difesi. Domanda scarsa nel mercato cinese, con ricavi all'incirca immutati per tutte le qualità. Sul mercato serico americano si nota buona richiesta per seta pronta, con prezzi stazionari.

CEREALI: Mercato piuttosto calmo. Si hanno le seguenti medie nei prezzi: Milano: frumento 133-135; Brescia: frumento fino 133-134; avena nostrana 106-110; Mortara: frumento 135-140; granoturco 107-112; Parma: frumento fino 137-138; frumentone nostrano 116-118. BESTIAME: Mercato piuttosto svogliato con limitata animazione. Si pagano: Milano: buoi peso vivo 470-490; vacche 420-450; tori 360-450; Carrù: buoi e manzi 2600-3500; vacche e manze 1800-2500; vitelli slattati 800-1200; Parma: buoi da macello 360-470; manzi 360-470; vacche 260-420.

TITOLI E VALORI: Mercato ben disposto. Si hanno le seguenti medie: Consolidato 5 per cento 80.80-80.95; Banca d'Italia 1920-1923-1920; Banca Comm. Ital. 1354-1361-1358.50; Credito Italiano 768-770-769; Consorzio M. 869-872-870. Rendita 3.50 per cento netto (1906) 69.87 e mezzo, idem (1902) 65.50, idem 3 per cento lordo 44, idem netto 5 per cento 80.70, Obbligazioni delle Venezia 3.50 per cento 74-45.

RICHIESTE DI DITTE CECOSLOVACCHE

TRALICCI: La ditta Frant. Kubanka Syn - mechnicka tkalcovna - Jilemnice v Cechach - cerca abili rappresentanti, residenti nelle principali città del Regno (eccezzuata la città di Trieste), per la vendita di tralicii di propria fabbricazione. AGRUMI: Numerosi rappresentanti ed agenti di commercio cecoslovacchi desiderano rappresentare in Cecoslovacchia ditte italiane esportatrici di agrumi in genere. Per le ulteriori informazioni rivolgersi alla: Una Obchodnich Cestujcich a Zastupcovraha II. Jungmannova 29. FRUTTA FRESCHE E SECHE: La ditta Richard Benes - Praha-Karliv, Podebradova al. 11 - accetterebbe la rappresentanza di una seria e grande ditta italiana esportatrice di frutta seche e fresche in genere. La ditta corrisponde in lingua italiana. MANDORLE: La ditta Richard Benes - Praha-Karliv, Podebradova 11 - desidera rappresentare in Cecoslovacchia una seria e primaria ditta italiana esportatrice di mandorle. La ditta corrisponde in lingua italiana.

MANDORLE: La ditta Richard Benes - Praha-Karliv, Podebradova 11 - desidera rappresentare in Cecoslovacchia una seria e primaria ditta italiana esportatrice di mandorle. La ditta corrisponde in lingua italiana. SETERIE: La ditta Adolf Liebisch - Nixdorf - è disposta di assumere la rappresentanza di una importante fabbrica italiana esportatrice di seterie.

DIVERSI: La ditta Fridrich B. Nusbaumer - Karlovy Vary, Villa «Funk» - accetta le rappresentanze per la Cecoslovacchia di serie ditte italiane esportatrici di articoli e prodotti di largo consumo. Referenze a richiesta. CARBONE FAGGIO: La ditta Wedeles e Low - Plzen, Kramarovy sady 9 - chiede nominativi di ditte italiane importatrici di carbone faggio. La ditta Simon Semler - velkoobchod drvim - Plzen - esporterebbe in Italia carbone faggio e cerca a tale scopo relazioni di affari con ditte grossiste importatrici di tale articolo. CARTA: La fabbrica di carta Vltavsky Mlyn Bratri Poraku - Loucovic v Cechach - desidera esportare in Italia i propri prodotti, come p. e. carta da imballo, carta pergamena, carta tipo pergamena, carta per imballo di agrumi ecc. ed entrerebbe perciò in relazioni di affari con serie ditte italiane importatrici di tali articoli. CERAMICHE DECORATIVE: La ditta «Slovenske Keramiky» ac. spol. - Modra (Slovensko) - desidera esportare in Italia ceramiche artistiche decorative di propria fabbricazione e cerca a tale scopo relazioni di affari con grossisti italiani importatori di ceramiche. Invia cataloghi illustrati a richiesta. LAPIS: La ditta «Novam» ac. spol. - Zvolen, Namesti Slobody 31, (Slovensko) - intende esportare in Italia lapis brevettati marca «Sirius» di propria fabbricazione, con il quale si pu- scrivere o disegnare sui vetri, sulle porcellane e ceramiche ecc.

Le colture agrarie

Verso la seconda quindicina di marzo lo stato delle colture in Italia, secondo le comunicazioni degli Uffici Ministeriali era il seguente:

Cereali: Lo sviluppo della vegetazione è in grande ritardo. Buono l'accestimento. Nell'Alta Italia per ora non si avvertono danni apprezzabili per il gelo; si lamentano però sensibili diradamenti nelle semine tardive. Nelle altre regioni, comprese le isole, le semine precoci si presentano buone, ed anche ottime e promettentissime. Si sarchia e si concima in copertura; è molto attiva la ricerca degli azotati di pronto effetto, specialmente per stimolare la vegetazione delle semine tardive.

Leguminose: La favetta ed i lupini sono assai sofferenti; in alcuni luoghi la favetta è andata distrutta dal gelo.

Foraggiere: Anche le colture foraggiere sono in grandissimo ritardo. Dove le nevi ancora persistono non è possibile il pascolo mentre è molto in ritardo ovunque il primo taglio.

Essendo stato minimo il rendimento degli arbusti, le scorte di fieno si sono anticipatamente esaurite, rendendo ancora più attiva la richiesta degli alimenti concentrati, specialmente dei pannelli di semi oleosi. La concimazione fosfatata dei prati è quasi ultimata. Si dubita della riuscita dei nuovi prati seminati in consociazione ai cereali vernini.

Sarchiate: Laddove persistono le nevi, i geli e l'eccessiva umidità i lavori non si sono iniziati e sono in grande ritardo. Nell'Italia Centrale e nel Mezzogiorno i lavori procedono alacramente, favoriti dalla buona stagione e dalle buone condizioni del terreno. Vi è seria preoccupazione per i tuberi e le patate da seme a causa dei danni prodotti dai geli, e si ritiene dover ricorrere all'importazione dall'estero.

Viti: In alcune regioni si hanno seri timori per le viti, specie per quelle dei fondi-valle. Alcune varietà presentano già le gemme mortificate dal gelo e si è pure constatata la moria di pinante. In qualche regione dell'Emilia si teme compromesso il futuro raccolto. Nell'Italia Centrale e nel Mezzogiorno lo stato delle viti è normale e promettente, si dà corso ovunque ai lavori ed alle cure stagionali.

Olivi: Nell'Italia Centrale si lamentano danni forti che i geli hanno arrecato alle piante e al raccolto. Nell'Italia meridionale la produzione è stata sensibilmente danneggiata da venti impetuosi.

Agrumi: In Liguria e nelle zone collinarie del Mezzogiorno si hanno piante fortemente danneggiate dal gelo. Vi è stasi nell'esportazione.

Per servizi da tavola rivolgersi sempre alla "La VITRUM" di M. Martini - Udine. Richissimo assortimento. Prezzi di assoluta concorrenza.

UNA VERA STRAOCCASIONE

di acquistare articoli di PRIMA QUALITÀ ED A PREZZI ECCEZIONALI vi offre la

Ditta ENRICO BOSCHIAN UDINE

che, avendo deciso di cessare il commercio all'ingrosso, a datare dal 6 al 30 Aprile porrà in vendita, a prezzi di fabbrica, nei suoi negozi di VIA SAVORGNANA 7 e di VIA DELLE ERBE 9 tutto il rilevante stok di merci esistenti nei suoi magazzini.

Si tratta del valore di UN MILIONE in articoli costituenti il più grandioso e svariato assortimento di mercerie, tutto quanto insomma può occorrere in famiglia: dall'ago alla maglia, dalla camicia al laccio da scarpe.

Per gli acquisti a dozzina, a chilogramma, a grossa - che godranno di uno sconto speciale - rivolgersi nei magazzini della Ditta in Via Savorgnana sezione

"ALL'INGROSSO"

Leggi, Decreti e provvedimenti

Tassa di esercizio e rivendita

S. E. il Prefetto gr. uff. Motta ha diramato la seguente circolare:

«In seguito a quesito proposto circa la possibilità di accordare alle famiglie numerose dal pagamento della tassa di esercizio e rivendita, non inclusa fra quelle elencate nell'art. 1 della legge 14 giugno 1928 n. 1312, il Ministero delle Finanze ha fatto conoscere quanto appresso:

«L'articolo 1, della legge 14 giugno 1928 n. 1312, contempla espressamente fra i tributi locali, di cui è concessa l'esenzione, la imposta comunale sull'industria e quella, pure comunale, di patente.

«Per quanto riguarda la tassa di esercizio e rivendita, il 2. comma dell'art. 5 del R. D. 20 ottobre 1925 n. 1955 dispone che essa potrà continuare ad applicarsi, transitoriamente, dai Comuni che non intendono provvedere all'applicazione dell'imposta sull'industria e di quella di patente.

«Tenuto presente il combinato disposto delle due disposizioni e considerato che, adunque, la tassa di esercizio e rivendita è un tributo sostitutivo dell'imposta sull'industria e di quella di patente, l'esenzione accordata per queste ultime deve intendersi estesa alla tassa in questione, per i Comuni in cui questa continua ancora ad applicarsi».

Inserzioni a pagamento nella Gazzetta Ufficiale e nel Foglio Annunzi Legali.

L'Ufficio Provinciale dell'Economia comunica che il Ministero delle Finanze, Direzione Generale delle Tasse sugli Affari, ha emanato la circolare n. 60326, del 25 marzo u. s. con la quale vengono stabilite le prescrizioni da osservarsi circa il bollo tassa sulle inserzioni a pagamento nella «Gazzetta Ufficiale» e nel «Foglio degli Annunzi Legali».

Gli interessati potranno prendere conoscenza della surriferita circolare presso l'Ufficio Provinciale dell'Economia.

Concorsi a premi fra Industriali ed Artigiani italiani per prodotti di piume.

L'Ufficio Provinciale dell'Economia comunica:

L'Ente Nazionale per le Piccole Industrie, Roma, bandisce alcuni concorsi fra industriali ed artigiani italiani, con lo scopo di promuovere e favorire l'utilizzazione e la lavorazione artistica delle penne e delle piume dei nostri volatili.

Detto concorso è dotato di vari premi. I concorrenti dovranno far pervenire gli oggetti o campioni non più tardi delle ore 23 del 6 giugno 1929 alla Fiera Campionaria di Padova, padiglione dell'Ente Nazionale per le Piccole Industrie.

Per migliori chiarimenti e visione delle modalità del concorso, gli interessati potranno rivolgersi all'Ufficio Provinciale dell'Economia.

Concorso per un cartello di propaganda per la valorizzazione del miele.

L'Ufficio Provinciale dell'Economia comunica:

L'Ente Nazionale per le Piccole Industrie Roma, via Vittorio Veneto 99, bandisce un Concorso fra artisti italiani per un manifesto di propaganda, con lo scopo di valorizzare la produzione italiana del miele all'estero e d'intensificare il consumo in Italia.

Il Concorso è dotato di tre premi di lire tremila, duemila, mille ciascuno.

I bozzetti dei concorrenti dovranno pervenire alla sede dell'Ente promotore, non più tardi delle ore 20 del 30 giugno 1929.

Per maggiori chiarimenti e visione delle modalità del Concorso, gli interessati potranno rivolgersi all'Ufficio Provinciale dell'Economia.

Tassa sul sapone da bucato

Il Ministero delle Finanze, rispondendo a un quesito inviatogli dall'Associazione fra le società italiane per azioni, ha dichiarato che, dato lo spirito informante delle esenzioni da tassa di scambio consentite per i prodotti contemplati dall'art. 36 della legge 30 dicembre 1923, l'esenzione da tassa prevista per il sapone da bucato non può estendersi al sapone da bucato che forma oggetto di scambio fra Ditte produttrici e commerciali ed aziende industriali; tessili per essere impiegato in tali industrie sia per il lavaggio dei tessuti fabbricati e degli indumenti degli operai, sia per le operazioni inerenti alle dette industrie, essendo tale impiego diverso da quello normale del detto sapone. In tal caso il sapone in questione ai sensi dell'art. 13 del regio decreto legge 5 marzo 1925 deve assolvere la tassa di scambio di lire 0.50 per cento.

UNA COMITIVA DI INDUSTRIALI e commercianti belgi ha percorso l'Italia per un viaggio di studio.

Per l'allevamento della pecora

Allo scopo di favorire l'allevamento della pecora, che pur rappresentando per il nostro Paese una delle più cospicue fonti di produzione, si svolge tuttora troppo largamente con metodi primitivi e poco razionali, il Ministro dell'Economia nazionale, con Regio Decreto in corso di pubblicazione, ha disposto studi ed esperienze intesi al miglioramento delle varie razze ovine.

IL MESE AGRARIO

NEL FRUTTETO. — Tutti i lavori accennati nel mese precedente devono essere ultimati all'entrata di questo. Appena la corteccia lascia bene il legno si eseguono gli innesti ad occhio vegetante, a corona, ecc.

La lotta contro i parassiti va intensificata: se possibile praticare la caccia diretta dei coleotteri dannosi (*scussòns*) scuotendoli dalle piante nelle ore mattutine.

Visitare accuratamente ogni tanto i tronchi e le branche delle piante allo scopo di combattere direttamente i tarli (rodilegno).

NEL VIGNETO. — Si lavorano i vigneti con la vanga o con la zappa e si procede alla sbarbatura (eliminazione delle radici avventizie sul nostro). Si raccomanda una buona concimazione alle viti.

NEL POLLAIO. — Nei mesi di aprile e maggio si rende necessaria una razionale pulizia del pollaio. Ogni specie di lettiera verrà rinnovata, i muri, i telai, le porte, ecc. verranno ben lavati ed imbiancati con calce; i nidi lavati e disinfettati.

I cortili addetti al pollaio possibilmente verranno divisi in due parti: in una si terranno le galline, e nell'altra si seminerà dell'erba; quando questa sarà spuntata, vi si lasceranno correre le galline e si farà la stessa operazione nella prima parte.

Se le galline e le pollastre che hanno dato buon prodotto di uova durante i mesi dell'inverno, cominciano a diminuire, è probabile che ciò dipenda da mancanza di alimentazione.

Bisogna quindi aggiungere ai pastori di farina di granturco della farina d'ossa e possibilmente rimasugli di carne, ecc.

NELL'ORTO. — Ortaggi da seminare su letto caldo: cetriolo, meloni, zucche; in semenzaio: cavoli broccolo, cavoli di Bruxelles, cavoli cappucci, cavoli verza, indivie, lattughe, melanzane, peperoni, pomodoro, sedani, sedani rapa; a dimora: acetosa, asparago (zampe), barbabietole, cardi, carote, cerfoglio, cetrioli, fagioli, lattughe, maggiorana (cespi), salvia (cespi), meloni, patate, prezzemolo, radicchio, ramolacci, ravanelli, rosmarino (cespi), salvia (cespi), scorzanera, spinaci, timo (cespi), zucche; a trapiantare: cavoli di Bruxelles, cavoli cappuccio, cavoli fiore, cavoli rapa, cavoli verza, cverlioli, cipolle, indivie, lattughe, meloni, peperoni, sedani; da raccogliere: acetosa, asparagi, bietole, carote, cerfoglio, lattughe, piselli nani, porri, radicchio, rape ravanelli.

Nei primi giorni del mese si prepari il terreno per le melanzane, cetrioli, meloni, zucche, ecc. e nella seconda quindicina si mettano a dimora le piantine; continuare a porre i ripari per le brinate tardive; innaffiare (di preferenza al mattino) i nuovi impianti e le semine recenti; procedere alla formazione dei monticelli sugli argini delle asparagie; irrorare le patate e il pomodoro con poltiglia bordolese; porre le frasche ai piselli ed ai fagioli.

Gita a Parigi in Aprile

Nei giorni dal 21 al 28 aprile si svolgerà indetta dall'Ufficio di Verona dell'Istituto Nazionale Organizzazioni Turistiche con sede in Verona, Corso Francesco Crispi 12, una gita a Parigi alla quale interverranno turisti di ogni parte dell'Italia Settentrionale.

Il nome dell'INOT che è l'unica istituzione nazionale specializzata nell'organizzazione di comitive turistiche e la stagione favorevolissima faranno sì che questa gita avrà il maggiore successo.

Richiedere i programmi dettagliati e illustrati all'Ufficio di Verona dell'INOT.

PIERA PRIMAVERILE A ZAGABRIA (20-28 Aprile 1929)

Nel periodo dal 13 al 27 aprile è ammesso il rilascio di biglietti di andata e ritorno a tariffa ridotta del 30 per cento e validi 20 giorni, per Pledicolle, Tarvisio, Postumia e Fiume.

I viaggiatori dovranno presentare alla biglietteria della stazione di partenza una richiesta di viaggio timbrata dalla Legazione o da un Consolato della Jugoslavia.

IL COMMERCIANTE FALLITO cav. Varinello, rappresentante di liquori a Torino, è stato arrestato a casa sua in un armadio dove era nascosto.

NOTIZIARIO

UNA COMMISSIONE di elettrotecnici italiani si è recata in Romania per studiare le possibilità idroelettriche del Paese.

I DEPOSITANTI della «City Trust» la banca fallita di New York, gestita dall'italiano Ferrari saranno rimborsati integralmente mediante la vendita del patrimonio della Banca.

L'APPROVVIGIONAMENTO COMPLESSIVO delle materie tessili durante il 1928 è stato uguale a quello del 1913; il cotone supera la metà del totale dell'approvvigionamento; la produzione della lana ha superato dell'8 per cento quella del 1923.

LE RISERVE AUREE spagnole sono in sensibile aumento e il tesoro spagnolo possiede attualmente non meno di 244.335.501 pesetas.

L'OLANDA SEGNA UN GRANDE e progressivo sviluppo carbonifero: la produzione olandese del carbone copre l'85 per cento del consumo nazionale valutato in 11 milioni di tonnellate.

LE AMMISSIONI dei partecipanti alla Mostra Italiana presso la prossima Fiera di Parigi si chiuderanno improrogabilmente il 31 corrente.

DURANTE IL CORRENTE anno nel Golfo Persico sarà inaugurato il porto provvisorio Chahpour cosicché i più grandi battelli commerciali potranno entrarvi facilmente.

IL PRESTITO del 4 e mezzo per cento di 300 milioni di pesetas recentemente emesso dalle ferrovie spagnole è stato coperto in meno di una giornata e superato di 100 milioni.

IL MERCATO carbonifero inglese è in forte ripresa, e l'attività si diffonde al mercato dei noli. Si hanno ormai sul mercato inglese forti domande per copricui quantitativi per la corrente primavera.

I COSTI DELLA MATERIA prima sul mercato della gomma si sono stabilizzati e il mercato stesso ha un buon andamento.

IN OLANDA, sotto gli auspici della Società «Montecatini» sarà costituita una fabbrica di azoto che avrà una produzione annua di 45.000 tonnellate.

L'INDUSTRIA GERMANICA ha offerto alla Romania un prestito di cento milioni di marchi oro che servirebbero all'acquisto di merci e materie prime.

L'INDUSTRIA COTONIERA INGLESE segna un lento ma sicuro e progressivo risanamento. Diverse tessiture che lavorano cotone egiziano tendono a una fusione. Il nuovo «trust» disporrebbe di circa 3 milioni di telai.

LE ACCIAIERIE RIUNITE della Germania hanno sospeso il lavoro per mancanza di ordinazioni e per l'impossibilità di inoltrare i propri prodotti per via Reno essendo il fiume congelato tuttora, 10 mila operai sono sospesi dal lavoro.

LA RACCOLTA DEI BOZZOLI in Francia durante il 1928 è stato di chilogrammi 2.671.000 leggermente inferiore a quella del 1927.

LA BANCA PICCOLO CREDITO di Cuneo ha improvvisamente chiuso gli sportelli. Chiederà il concordato preventivo. Si ignorano le cause del dissesto. AL 15 MARZO 784.273 sterline oro provenienti dall'Inghilterra sono entrate in Italia.

L'ITALIA FORNISCE IL 94 PER CENTO del totale delle importazioni di formaggi negli Stati Uniti. I nostri tipi più apprezzati sono il pecorino sardo, romano e toscano, l'incanestrato siciliano, il reggiano, il parmigiano, l'emmental, il cacioavallò, il provolone, il gorgonzola, lo stracchino, il beai paese e la fontina.

IL MOVIMENTO TURISTICO è ormai assai intenso nel Trentino. Le valli Atesine e la zona del Garda sono invase da una folla di tedeschi.

IL GRANO

La produzione per ettaro

Prima della guerra la produzione del grano per ettaro era in Italia di Q.li 10,35 che è salita nel sessennio fascista a Q.li 12,10. Nel tre anni della battaglia del grano 1926, 1927, 1928, questa media è stata rispettivamente di 12,2, di 10,7, e di 12,5. Delle eccezioni e dei cambiamenti vengono portati dal clima e dalla stagione. Nel 1928, il vincitore del concorso indetto dalla Cassa di risparmio delle provincie lombarde, ha ottenuto la bellezza di 55 quintali per ettaro, e i 60 concorrenti hanno toccato nell'insieme la media di 42 quintali.

G. P. Fabretto, Condirettore responsabile Udine - Tip. D. Del Bianco e Figlio

ESERCENTI!

Studio in Via Aquileia, 39 - UDINE

Tratta materia daziaria

Contravvenzioni, convenzioni ed interpretazione delle Leggi e Regolamento daziario.

Corso di Tecnica daziaria per gli aspiranti agli esami di agente daziario.

Apertura del Corso 1 Luglio ISCRIZIONI LIMITATE

Ditta BISUTTI, Udine - Tuberia Gies

CASA DI CURA del Dott. T. BALDASSARRE

per le malattie degli occhi

CURE ottiche mediche operatorie

UDINE - Via Cussignacco N. 34 Telefono N. 3.60

Sanatorio

ANTICANCEROSO RADIOTERAPICO

diretto dal

Prof. Dott. Cav. UGO ERSETTIG

Docente in Clinica Dermosifilopatia e Radioterapia nella R. Università di Bologna. Ambulatorio per malattie Dermoceliche - Ginecologia - Urologia, dalle ore 9 alle 12, dalle 14 alle 17 - nei giorni feriali.

UDINE - Via Cesare Battisti N. 2 - UDINE

Prof. Dott. SILVANO MENGHETTI

Docente nella R. Università di Firenze

già in reparti chirurgici specializzati di Parigi, di Vienna e in cliniche della Germania

CASA DI CURA ENDOSCOPIE: Via Urinario e apparato digerente

per malattie chirurgiche sulle colline di TRICESIMO a 5 minuti dal Tram per Udine

UDINE - Via Manzoni 7 Dalle 8 - 12 Dalle 18 - 19 Telefono 12 Telefono 449

PREMIATE OFFICINE ORTOPEDICHE E DI PROTESI VARIOLO LUIGI

Via Pordenone, N. 6 - UDINE - Fuori Porta Gemona

Telefono N. 646

Gambe - Braccia - Busti perfezionati secondo le più recenti applicazioni scientifiche

APPARECCHI PER LA CORREZIONE DI DEFORMITÀ E PARALISI

CALZATURE ORTOPEDICHE - CINTI E VENTRIERE ECC. SU MISURE

Forniture per conto dello Stato, Municipi, Ospedali civili e militari

Istituti di assicurazione e Privati

LAVORI ACCURATI CON GARANZIA sistema RIZZOLI - BOLOGNA

Filiale TREVISO - Via Pescatori, 14 TRIESTE - Via S. Nicolò 15

“LA COMBUSTIBILE”

UDINE - Via Ant. Caccia n. 22 (Porta Gemona) Telef. 6-86 - UDINE

Carboni d'ogni genere: Cock, fossili e vegetali - Legna da ardere

VENDITA ALL'INGROSSO ED AL MINUTO

Servizio a domicilio - Prezzi di assoluta concorrenza

RECAPITO: FORNACI CALCE DEL FABBRO G. - BEIVARS

CASA DI CURA per malattie d'Orecchi, Naso, Gola

Dott. GUIDO PARENTI SPECIALISTA

Visite ogni giorno

Udine Via Cussignacco, N. 16

Dott. A. Mazzocca

Malattie di petto - Malattie reumatiche

RAGGI X

Diatermia - Irradiazioni ultra violette

Termolux - Microscopia

CIVIDALE

Riceve dalle ore 10 alle 14

OFFICINA MECCANICA E FABBRILE G. B. VARIOLO

Viale Cimitero Monumentale, 3 - UDINE - Viale Cimitero Monumentale, 3

Specialità in Costruzioni e Riparazioni

CASSEFORTI

Cassetto di Sicurezza per Banche e privati - Caselli - Infirriato - Bingham - Scalo - Saracinesche in ferro

Autorizzata alla vendita della serranda a rotolo di sicurezza

“L'INVULNERABILE”, Brevetto Mozzoli Curti, Bologna

Auto-Garage ATTILIO PETRIZZELLI - Udine

Vicolo Florio 2 - Telef. 7.03

Depositario Accumulatori “FAET”

Equipaggiamento elettrico per Auto

Assortimento completo materiale per “LANCIA”

MARIO VALLE :: UDINE

Via Villalta, 76

LABORATORIO DI TAPPEZZIERE E MATERASSIO

Garanzia di perfetta accuratezza e massima celerità

A richiesta, servizio a domicilio per qualsiasi lavoro di materasso

PREZZI DI ASSOLUTA CONCORRENZA

SCONTO AI COMMERCIANTI ALL'INGROSSO